



AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA CO-PROGETTAZIONE “SERVIZI DI INCLUSIONE SOCIALE PER FAMIGLIE, MINORENNI E NEOMAGGIORENNI”

PR FSE+2021-2027 Attività PAD 3.h.8.

“Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita ed integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”

VISTI:

- gli artt. 2, 3 comma 2, 30, 31,38 della Costituzione;
- l’art. 11 della Costituzione;
- gli artt. 117 e 118 comma 4 della Costituzione;
- l’art. 97 della Costituzione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la L. 328/2000 (“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”);
- l’art. 12 della L. 241/1990 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”);
- gli artt. 55 e ss. del D. Lgs. 117/2017 (“Codice del terzo settore”);
- l’art. 6 del D. Lgs. 36/2023 (“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”);
- la L.R. Toscana 41/2005 (“Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”) e il relativo d.P.G.R. n. 2/R del 2018 (“Regolamento di attuazione dell’articolo 62 della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41”);

VISTI, ALTRESÌ:

- la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 final del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia;
- gli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell’articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- la decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19/08/2022 che approva il Programma “PR Toscana FSE+ 2021-2027” per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la Regione Toscana in Italia e relative appendici;

- la delibera della Giunta della Regione Toscana n. 1016 del 12/09/2022 “Regolamento (UE) n.1060/2021 - Presa d’atto della decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale ‘PR Toscana FSE+ 2021-2027’;
- la delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 “Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d’atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021–2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015”;
- la delibera di Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n.2 del 19/06/2023 e ss.mm.ii. “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo”;
- la delibera di Giunta regionale n.610 e ss.mm.ii. del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i Beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, Sezione A e Sezione B, ed in particolare del § B.3;
- ogni altro atto eurounitario, statale e regionale applicabile e richiamato nei predetti atti normativi;

PREMESSO CHE:

- con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026 è stato approvato l’avviso pubblico di chiamata di progetti denominato “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile” con risorse a valere sul PR FSE+ 2021-2027 Priorità 3 Inclusione sociale, attività PAD 3.h.8;
- tale avviso ha lo scopo di finanziare la realizzazione di servizi per l’inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali;
- a tal fine, l’avviso ammette la presentazione di progetti di interventi da parte di associazioni temporanee di scopo tra soggetti pubblici ed enti privati che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all’autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni;
- i progetti inviati in risposta alla chiamata del predetto avviso pubblico regionale devono essere elaborati in un processo di co-progettazione ex art. 55 D. Lgs. 117/2017, così come specificato all’articolo 4 del predetto avviso pubblico regionale;
- il termine per l’invio dei progetti alla Regione Toscana, ai fini di ammissione al finanziamento, è previsto per il giorno 29/05/2026;

Tutto ciò visto e premesso,

SI INTENDE

acquisire manifestazioni di interesse per individuare i soggetti deputati alla definizione condivisa di un progetto per la realizzazione di servizi per l’inclusione sociale dei minorenni che vivono nel proprio nucleo familiare e dei minorenni fuori dalla loro famiglia di origine in affidamento familiare o accolti in servizi residenziali (di seguito, anche: “progetto per l’inclusione sociale dei minori”), da presentare alla Regione Toscana in risposta all’avviso pubblico di chiamata di progetti approvato con decreto del dirigente della Direzione Sanità, welfare e coesione sociale della Regione Toscana n. 4940/2026 (di seguito: “avviso pubblico regionale di chiamata di progetti”). Tali interventi sono collocati nell’ambito della priorità 3 “Inclusione sociale” del PR FSE+ 2021-2027, attività 3.h.8 “Benessere e inclusione sociale e opportunità di crescita e integrazione delle famiglie, inclusi i minori, e povertà infantile”.

La procedura oggetto del presente avviso si articola nelle seguenti fasi:

- a) individuazione di enti pubblici ed enti del terzo settore, inclusi consorzi, che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all’autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni, tramite procedura conforme ai principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, secondo quanto predeterminato agli artt. 5-8 del presente avviso;
- b) definizione del “progetto per l’inclusione sociale dei minori” con i soggetti di cui alla lett. a) nell’ambito delle sessioni di co-progettazione;

La presente procedura presenta, altresì, carattere preliminare allo svolgimento delle attività di seguito indicate:

- 1) costituzione di una associazione temporanea di scopo (di seguito, anche: “ATS”) tra i soggetti di cui alla precedente lett. a), la Società della Salute di Firenze (ente capofila) e il Comune di Firenze (in qualità di ente consorziato della Società della Salute stessa), secondo quanto previsto all’articolo 10 del presente avviso;
- 2) presentazione da parte dell’ente capofila del progetto elaborato ai sensi della lett. b) e relativa domanda di finanziamento tramite Sistema Informativo FSE alla Regione Toscana, in conformità a quanto stabilito in merito dall’avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana;
- 3) in caso di ammissione a finanziamento del progetto e di approvazione dello stesso, attuazione e realizzazione degli interventi previsti nel “progetto per l’inclusione sociale dei minori”, in conformità a quanto previsto nell’avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana, del “Manuale per i beneficiari: Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzione a valere sul PR FSE+ 2021-2027, da ultimo approvato con delibera della Giunta della Regione Toscana n. 62 del giorno 29/01/2024 (di seguito: “Manuale per i beneficiari 2024”) e le altre disposizioni richiamate in tali atti, con particolare riferimento alla disciplina applicabile ai fondi europei strutturali.

Il rinvio si intende esteso alla normativa vista nella parte preliminare del presente avviso.

Articolo 1 – Oggetto dell’avviso

Il presente avviso per oggetto l’individuazione:

- di enti pubblici
- e
- di enti del terzo settore (tramite lo svolgimento di una procedura ex art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017)

che operano nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alla genitorialità, nei servizi per le famiglie e nel sostegno all’autonomia dei minorenni e dei giovani neomaggiorenni, con cui definire, nell’ambito di apposito tavolo di co-progettazione, un “progetto per l’inclusione sociale dei minori”, da presentare alla Regione Toscana in risposta all’avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana, allegato al presente avviso.

Gli enti pubblici sono ammessi di diritto.

Il numero massimo di componenti il partenariato è stabilito, ai sensi dell’articolo 6 dell’avviso regionale di chiamata di progetti, in 10 soggetti, inclusi la Società della Salute di Firenze, il Comune di Firenze e gli eventuali enti pubblici ammessi di diritto. Conseguentemente, il numero massimo di enti del terzo settore selezionabile è determinato a concorrenza di tale tetto massimo. Concorrono a determinare il numero massimo di ETS selezionabile anche gli eventuali enti consorziati indicati dai consorzi partecipanti.

Ai sensi dell’art. 55 comma 3 D. Lgs. 117/2017, tramite la definizione di tali interventi si intende soddisfare il bisogno di inclusione dei minori, in conformità a quanto previsto a livello costituzionale, eurounitario e internazionale.

La Società della Salute di Firenze (di seguito, anche: “amministrazione precedente”) si riserva, in ogni caso, di sospendere, interrompere, annullare e/o revocare in qualsiasi fase la procedura, senza che gli enti interessati e/o partecipanti possano vantare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti della Società della Salute di Firenze e/o del Comune di Firenze.

Articolo 2 – Ambito della co-progettazione, obiettivi generali e specifici, caratteristiche essenziali del progetto

La co-progettazione ha per oggetto la definizione di un progetto di interventi attuativi alle azioni previste dall’avviso regionale approvato con decreto n. 4940/2026. Gli ambiti della co-progettazione, gli obiettivi generali e specifici da perseguire e le caratteristiche essenziali del progetto, con particolare riferimento alle tipologie di interventi ammissibili, tipologie e composizione degli interventi, sono pertanto predeterminate dal suddetto avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana, che, allegato al presente avviso, si intende integralmente richiamato.

Ai fini della definizione del progetto e della destinazione delle risorse, la Società della Salute attribuisce priorità all’azione 4 - Servizi socio-educativi per minorenni in situazioni ad elevata complessità sotto il profilo sociosanitario, nell’ambito della quale dovranno essere sviluppati interventi anche in favore di minori stranieri non accompagnati, con particolare riferimento al rafforzamento della capacità delle strutture di accogliere situazioni di elevata vulnerabilità.

Per quanto riguarda le altre azioni, è attribuito il seguente ordine di priorità:

- a) azione 3

- b) azione 1
- c) azione 2.

Articolo 3 – Durata, risorse disponibili, vincoli finanziari, parametri di costo

Il progetto, se ammesso al finanziamento, dovrà concludersi entro il 31/12/2027, salvo proroghe autorizzate dalla Regione. In ogni caso, gli interventi devono essere effettivamente avviati nei termini previsti nella convenzione stipulata tra capofila del partenariato (Società della Salute di Firenze) e Amministrazione regionale e, comunque, non oltre sessanta (60) giorni dalla stipula della stessa.

La Regione Toscana prevede per l'ambito territoriale coincidente con la zona distretto di Firenze, ovvero l'ambito territoriale della Società della Salute di Firenze, risorse per un massimo di € 1.073.540,68.

Nell'ambito delle sedute di co-progettazione è definita la quota di risorse riservata alla Società della Salute di Firenze per le spese dirette.

La modalità di riconoscimento delle spese e di rendicontazione sono riportate nell'avviso e a esse si fa integrale rinvio.

Articolo 4 – Enti del terzo settore destinatari

Il presente avviso è rivolto a tutti gli enti del terzo settore di cui all'art. 4 D. Lgs. 117/2017 ("Codice del terzo settore), operanti nella prevenzione, tutela e promozione dei diritti dei minorenni, nel sostegno alle genitorialità e nei servizi per le famiglie e nel sostegno all'autonomia dei minorenni e neomaggiorenni. Detti soggetti devono avere almeno una sede operativa nell'ambito territoriale del Comune di Firenze ovvero, in difetto, devono impegnarsi ad aprirla prima dell'avvio delle attività.

Detti soggetti devono, altresì, essere dotati dei requisiti previsti dall'articolo 6 del presente avviso.

La partecipazione da parte dei predetti enti è ammessa esclusivamente in forma singola. Possono partecipare in tale forma anche i consorzi riconosciuti quali enti del terzo settore, i quali, qualora intendano avvalersi di un ente consorziato nella successiva attuazione degli interventi, devono indicarlo nella manifestazione di interesse, compilando l'apposita voce.

Soggetti organizzati operanti negli ambiti sopra indicati possono aderire alle finalità del progetto, assumendo il ruolo di "soggetti sostenitori" con funzioni promozionali e di advocacy nei confronti dei gruppi *target*. Tali soggetti organizzati possono inviare una lettera di adesione intitolata "ADESIONE CO-PROGETTAZIONE PROGETTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI MINORI – PR FSE+2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.h.8", redatta in carta libera entro i termini indicati all'articolo 5 del presente avviso.

Gli enti pubblici di cui all'articolo 1 del presente avviso presentano manifestazione d'interesse, entro il termine di cui all'articolo 6, facendo pervenire, tramite PEC, formale richiesta di partecipazione redatta in forma libera e firmata dal legale rappresentante. Tale richiesta deve contenere indicazione dell'apporto che può essere offerto in sede di co-progettazione e del nominativo di un referente operativo incaricato di partecipare ai lavori di co-progettazione.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione per gli ETS

I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

- iscrizione nel "Registro unico nazionale del Terzo settore", fatto salvo quanto previsto all'art. 101 comma 3 del D. Lgs. 117/2017;
- insussistenza delle situazioni previste agli artt. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023 (possesso dei requisiti necessari per contrattare ed essere parte di rapporti con la pubblica amministrazione);
- assenza di situazioni di incompatibilità o conflitto di interessi rispetto alla partecipazione alla presente procedura.

I soggetti che presentano manifestazione di interesse nell'ambito del presente avviso devono attestare ai sensi del d.P.R. 445/2000 il possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- finalità statutarie congruenti con le attività oggetto dell'avviso pubblico di chiamata di progetti della Regione Toscana;
- comprovata esperienza almeno triennale, nei cinque anni precedenti il termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse di cui al successivo articolo 6, nell'ambito di interventi analoghi a quelli oggetto dell'avviso di chiamata di progetti della Regione Toscana;

In caso di partecipazione di consorzi, ciascun ente consorziato indicato come esecutore deve possedere i requisiti previsti dal presente articolo; il consorzio può, tuttavia, avvalersi dell'esperienza degli enti consorziati indicati come esecutori nella manifestazione di interesse.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione della manifestazione d'interesse e devono essere mantenuti per la durata dell'intervento.

La mancanza originaria o sopravvenuta di uno o più requisiti è causa di esclusione dalla procedura di cui al presente avviso nonché di risoluzione di diritto dell'accordo di partenariato.

Articolo 6 – Manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse è presentata tramite compilazione del modello allegato “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE” (ALL. 1), da inviare all'indirizzo PEC della Società della Salute di Firenze (PEC: segreteria@pec.sds.firenze.it) in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'ente (ovvero suo delegato giusta apposita delega) ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario.

In caso di partecipazione di consorzi, il consorzio trasmette la propria manifestazione di interesse, unitamente a quella degli enti consorziati di cui intende avvalersi. La documentazione deve, in ogni caso, essere in formato PDF sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun ente (ovvero suo delegato giusta apposita delega) ovvero con firma autografa e copia del documento di identità del firmatario dichiarante.

La PEC deve recare il seguente oggetto “MANIFESTAZIONE INTERESSE AVVISO PUBBLICO PROGETTO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEI MINORI – PR FSE+2021-2027 ATTIVITÀ PAD 3.h.8” e deve essere inviata entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____.

L'amministrazione procedente non garantisce che siano prese in considerazione manifestazioni di interesse che non riportino in oggetto la dicitura sopra indicata.

La manifestazione di interesse deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- Atto costitutivo/statuto dell'ente;
- Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/1999, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato [ALL. 2]
- *Curriculum* dell'ente redatto secondo il modello allegato al presente avviso [ALL. 3], sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente o suo delegato, eventuale oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 8 del presente avviso.

Articolo 7 – Istruttoria e cause di esclusione per gli ETS

Il responsabile del procedimento in seduta riservata istruisce le manifestazioni di interesse pervenute e, ove ammissibili, le ammette alla successiva fase di valutazione di cui all'articolo 8 del presente avviso.

Le manifestazioni di interesse sono escluse e non ammissibili qualora:

- presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'articolo 4 ovvero privi dei requisiti prescritti dall'articolo 5 del presente avviso;
- pervenute oltre il termine di cui all'articolo 6 del presente avviso;
- incomplete, prive di sottoscrizione ovvero con sottoscrizione non riconducibile al legale rappresentante dell'ente o suo delegato, trasmesse con modalità diverse da quelle indicate all'articolo 6 dell'avviso.

Il responsabile ha comunque facoltà di richiedere eventuali chiarimenti o integrazioni agli enti del terzo settore che partecipano alla presente procedura.

In caso di esclusione di un consorzio, sono del pari esclusi gli enti consorziati del quale lo stesso ha dichiarato di avvalersi nella manifestazione di interesse.

Comunicare tramite PEC agli interessati eventuali esclusioni, il responsabile trasmette gli atti alla commissione di cui all'articolo 8 del presente avviso. Resta inteso che, qualora il numero di enti partecipanti la cui manifestazione sia stata giudicata ammissibile sia inferiore o uguale al numero massimo di ETS selezionabili ex articolo 1, non ha luogo la valutazione di cui al successivo articolo 8, non dovendosi dare luogo a selezione comparativa. Nel computo degli enti partecipanti sono inclusi gli enti consorziati eventualmente indicati dai consorzi partecipanti, dato il numero limite di componenti dell'ATS previsto nell'avviso di chiamata di progetti della Regione Toscana.

Il responsabile del procedimento avvia i controlli sul possesso dei requisiti necessari ai sensi del precedente articolo 5 e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, esclude l'ente dalla procedura di co-progettazione, in qualsiasi fase della stessa.

Articolo 8 – Commissione, criteri di valutazione e graduatoria ETS

Qualora siano risultate ammissibili manifestazioni di interesse di ETS in numero superiore numero massimo di ETS selezionabili (inclusi gli enti consorziati secondo quanto precisato all'articolo precedente), il direttore

della Società della Salute di Firenze nomina apposita commissione, formata da tre componenti, per procedere a selezione degli enti del terzo settore da ammettere alla fase di co-progettazione di cui all'articolo 9.

Nel caso di consorzi che abbiano indicato enti consorziati per l'attuazione delle attività oggetto di co-progettazione, deve essere compilata la relativa voce del *curriculum* anche con riferimento all'ente consorziato indicato.

La selezione è effettuata dalla commissione mediante valutazione del *curriculum* inviato dall'ente sulla base dei criteri indicati nella tabella a seguire; il *curriculum* è suddiviso in voci corrispondenti a tali criteri di valutazione:

	Criteri di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
1	Rilevanza e attinenza dell'attività dell'ente del terzo settore	Viene valutata la rilevanza e l'attinenza delle finalità e delle attività dell'ETS rispetto alle problematiche da affrontare, anche in riferimento alle priorità indicate all'articolo 2 [Vedi modello <i>curriculum</i> , voce 1]	Max 25 punti
2	Rilevanza delle competenze ed esperienze pregresse in riferimento a fondi comunitari	Vengono valutate capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione, gestione e rendicontazione di servizi e interventi nell'ambito di progetti finanziati sul Fondo Sociale Europeo o altri fondi europei [Vedi modello <i>curriculum</i> , voce 2]	Max 25 punti
3	Radicamento sul territorio e potenziali sinergie	Viene valutato il livello di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata di servizi. [Vedi modello <i>curriculum</i> , voce 3]	Max 25 punti
4	Risorse messe a disposizione	Viene valutata la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane) da mettere a disposizione e destinate a integrarsi con quelle dell'avviso di chiamata di progetti della Regione Toscana [Vedi modello <i>curriculum</i> , voce 4]	Max 25 punti

I parametri di riferimento per la redazione del *curriculum* sono i seguenti:

Interlinea 1;

Carattere Times New Roman dimensione 11;

2.500 caratteri massimi per ciascuna voce del *curriculum* (quantità raddoppiabile in caso di consorzi, in presenza di consorziate esecutrici, al fine di rappresentare, in modo distinto, anche le informazioni delle consorziate stesse).

Per ciascun criterio è attribuito un coefficiente variabile da zero a uno da parte di ciascun commissario, corrispondente ai seguenti giudizi:

0 = totalmente inadeguato;

0,2 = carente;

0,4 = parzialmente adeguato;

0,6 = adeguato;

0,8 = buono;

1 = ottimo.

Il punteggio attribuito per ciascun criterio è determinato moltiplicando la media dei coefficienti attribuiti dai commissari per il punteggio massimo stabilito.

Il punteggio attribuito al consorzio determina la sua posizione in graduatoria e, in caso di collocazione non utile ai fini della selezione per il tavolo di co-progettazione, detta collocazione si estende agli enti consorziati dei quali abbia dichiarato di avvalersi.

Esaurita la fase di valutazione, la commissione redige una graduatoria degli enti del terzo settore partecipanti, in ordine decrescente di punteggio.

Non sono ammessi i soggetti che conseguano un punteggio complessivo inferiore a 60 punti ovvero un punteggio inferiore a 15 punti in riferimento al criterio “Rilevanza e attinenza dell’attività dell’ente del terzo settore”.

La commissione approva la graduatoria degli enti così predisposta e la trasmette al responsabile del procedimento che ne dispone la pubblicazione sul sito della Società della Salute di Firenze con valore di notifica per i soggetti interessati.

Articolo 9 – Tavolo di co-progettazione

L’Amministrazione procedente invita al tavolo di co-progettazione gli enti pubblici ammessi e gli ETS selezionati, ivi inclusi enti consorziati eventualmente indicati da consorzi partecipanti, individuati dalla graduatoria di cui al precedente articolo 8. A tali enti è data comunicazione tramite PEC.

Il primo tavolo è fissato per il giorno _____ alle ore _____ presso i locali della sede della Direzione Servizi Sociali del Comune di Firenze, in Firenze, viale de Amicis 21.

Ciascun ente indica un proprio referente tenuto a partecipare alle sedute del tavolo di co-progettazione. I referenti sono tenuti a partecipare alle sedute, salvo giustificato motivo da comunicare all’Amministrazione procedente.

La Società della Salute di Firenze convoca le sedute di co-progettazione secondo apposito calendario concordato con gli enti selezionati e il Comune di Firenze. Le sedute possono svolgersi anche in modalità asincrona ovvero tramite riunioni telematiche.

La Società della Salute si riserva di procedere alla co-progettazione con gli enti individuati anche in pendenza dell’esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi dell’articolo 5, fermo restando che l’accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di esclusione dalla procedura e di risarcimento del danno subito dall’Amministrazione.

Articolo 10 – Progetto di interventi di accompagnamento

Il “progetto per l’inclusione sociale dei minori” è definito in una o più sedute del tavolo di co-progettazione destinate alla ideazione delle attività e degli interventi.

Il “progetto per l’inclusione sociale dei minori” include i contenuti indicati all’articolo 2 e 3 del presente avviso, con particolare riferimento alla ripartizione del *budget* di progetto tra partner, inclusi i partner pubblici, nonché della tipologia e composizione di interventi ammissibili, in conformità a quanto prescritto dall’avviso regionale di chiamata di progetti e della altra normativa applicabile in tale atto richiamata.

Nel corso della prima seduta di co-progettazione viene individuato un ente del terzo settore incaricato di supportare operativamente il partenariato nella redazione materiale del “progetto di interventi”. Il progetto viene redatto in parallelo alle successive sessioni del tavolo e, nella sua versione finale, in tempo utile per la presentazione alla Regione.

Nell’ambito del “progetto per l’inclusione sociale dei minori”, viene individuato altresì un ente partner del terzo settore incaricato di coadiuvare la Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze nel processo di monitoraggio e rendicontazione.

Articolo 11 – Stipula dell’accordo di partenariato

Gli enti selezionati, la Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze si costituiscono in una associazione temporanea di scopo tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata. La Società della Salute di Firenze assume il ruolo di capofila all’interno dell’ATS.

L’accordo in questione regola altresì i rapporti tra i partner, con particolare riferimento alla ripartizione del budget tra partner privati e partner pubblici, le modalità di trasferimento dei contributi eventualmente concessi dalla Regione Toscana, la ripartizione tra i partner privati degli interventi da realizzare, l’indicazione del partner referente per la rendicontazione e il monitoraggio.

L’accordo in questione prevede, altresì, che l’estensione degli obblighi previsti dal “Codice di comportamento” della Società della Salute di Firenze, approvato con deliberazione dell’assemblea dei soci n. 6 del 25/01/2024, pubblicato sul sito:

https://sds.comune.fi.it/sites/sds.comune.fi.it/files/2024-01/ADS62024COMPLETO_0.pdf

per quanto compatibili, in capo ai dipendenti, volontari e personale a qualunque titolo impiegato nella realizzazione del progetto.

L'Amministrazione procedente si riserva di procedere alla costituzione con gli enti privati anche in pendenza dell'esito dei controlli e delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti richiesti ai sensi dell'articolo 6, fermo restando che l'accertata carenza, originaria e/o sopravvenuta, dei predetti requisiti è causa di risoluzione di diritto parziale dell'accordo che costituisce il partenariato, limitata al partner privo di requisiti, e di risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

Articolo 11 – Presentazione progetto e domanda di finanziamento alla Regione Toscana

L'ente capofila presenta il progetto e la domanda di finanziamento secondo le modalità indicate dall'avviso di chiamata di progetti della Regione Toscana.

Articolo 12 – Trattamento dei dati

I dati personali forniti dagli enti che partecipano al presente invito sono trattati conformemente a quanto previsto agli artt. 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ed esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Articolo 13 - Pubblicità

Il presente avviso e tutti gli atti relativi alla procedura di cui all'articolo 1 sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

Articolo 14 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuditta Giunti, direttrice della Società della Salute di Firenze, i cui contatti sono reperibili sul sito *web* della Società della Salute di Firenze.

Eventuali e successive variazioni del responsabile del procedimento sono comunicate con modalità tali da assicurare adeguata pubblicità.

Articolo 15 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa posta a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR), il trattamento dei dati personali sarà effettuato esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso e limitatamente al perseguimento degli scopi ivi indicati. Contitolari del trattamento, in forza di specifica convenzione, sono la Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze che garantiscono il trattamento nel rispetto del segreto di ufficio nonché dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione delle disposizioni normative citate, in modo da assicurare la tutela della riservatezza degli interessati. I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento di dette finalità e nel rispetto degli obblighi di legge. Il trattamento dei dati verrà effettuato anche con l'ausilio di mezzi informatici, con la precisazione che l'eventuale elaborazione dei dati per finalità ulteriori quali quelle statistiche o di ricerca avverrà garantendo l'anonimato. La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e/o privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge o di regolamento. Gli eventuali soggetti esterni coinvolti nelle attività di trattamento saranno formalmente designati quali Responsabili. I soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati si impegnano e sono obbligati a ritenere coperto da riservatezza ogni elemento costitutivo, integrativo, connesso o in relazione ai dati personali che i Contitolari metteranno a disposizione per lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso e nel perseguimento delle relative finalità. Il trattamento potrà riguardare i dati personali di cui all'art. 4 n. 1 del Reg. Ue 2016/679 ivi compresi quelli di cui alle categorie particolari previsti dall'art. 9, par. 1 del medesimo regolamento. La Società della Salute di Firenze e il Comune di Firenze stabiliscono che il punto di contatto con gli interessati è rappresentato dal loro Responsabile della protezione dei dati contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu. L'interessato potrà in ogni momento esercitare i propri diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR contattando direttamente il Responsabile della protezione dei dati. L'interessato, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Gli operatori/professionisti con cui la SDS si convenziona saranno individuati, con nomina congiunta da parte dei contitolari, quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

ALL. 1 – Manifestazione di interesse;

ALL. 2 - Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria

ALL. 3 – Modello di *curriculum* dell'ente